

Codice A1814B

D.D. 12 aprile 2022, n. 963

Demanio idrico fluviale - Pratica AL-A-318 - R.D. 523/1904 - P.I. 1133 - Torrente Erro - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione dell'attraversamento del torrente Erro, con l'interramento in subalveo della condotta idrica, in località Valcardosa nei Comuni di Malvicino e Cartosio (AL). Richiedente: Consorzio Acquedotto Rurale "Saquana - Fogli".



ATTO DD 963/A1814B/2022

DEL 12/04/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Demanio idrico fluviale – Pratica AL-A-318 - R.D. 523/1904 – P.I. 1133 – Torrente Erro - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione dell’attraversamento del torrente Erro, con l’interramento in subalveo della condotta idrica, in località Valcardosa nei Comuni di Malvicino e Cartosio (AL). Richiedente: Consorzio Acquedotto Rurale “Saquana - Fogli”

In data 19/03/2022 (ns. prot. di ricevimento n. 12317/A1814B del 21/03/2022) il Sig. Mario Giaminardi, in qualità di Presidente del Consorzio Acquedotto Rurale “Saquana-Fogli”, con sede in Ponzone, località Fogli, domicilio legale c/o Dapino geom. Renato, C.so Roma n. 21 – 15011 Acqui Terme (AL), codice fiscale 90002100064, ha presentato istanza per ottenere il nulla osta idraulico per un intervento di manutenzione dell’attraversamento del torrente Erro, con l’interramento in subalveo della condotta idrica, in loc. Valcardosa nei Comuni di Malvicino e Cartosio (AL).

Poiché l’intervento ricade nell’alveo del corso d’acqua pubblico e demaniale denominato torrente Erro, iscritto al n. 118 dell’Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario procedere al rilascio dell’autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

Visto il Regolamento regionale n. 14/R/2004 del 06/12/2004 e s.m.i. con il quale viene data attuazione all’art. 1 della L.R. n. 12/2004, poiché in progetto è previsto il rifacimento di un attraversamento del corso d’acqua demaniale denominato torrente Erro, per il quale attualmente avviene il pagamento di un indennizzo extracontrattuale, questo Settore procederà alla regolarizzazione amministrativa della pratica per l’occupazione del sedime demaniale secondo quanto disposto nel regolamento sopraindicato.

All’istanza, inviata telematicamente a mezzo PEC, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, datati marzo 2022, sottoscritti con firma digitale dal tecnico progettista Geom. Renato Dapino con Studio tecnico in Acqui Terme (AL), iscritto al Collegio Geometri e Geometri laureati

della Provincia di Alessandria al n. 1701, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

L'intervento di manutenzione dell'acquedotto si rende necessario in quanto a seguito delle ultime piene del torrente Erro e dei fenomeni erosivi in alveo la tubazione è stata scoperta e portata a vista e consiste nell'interramento in subalveo della condotta, sul lato di monte della struttura dell'attraversamento carrabile esistente.

Considerato che, dall'istruttoria della documentazione progettuale allegata all'istanza, trattandosi di un attraversamento in subalveo che non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua, l'intervento in argomento è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Erro, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche e modalità d'intervento di seguito riportate:

1. il materiale derivante dalle operazioni di scavo in alveo, così come il materiale di risulta dalle eventuali demolizioni, dovrà essere prontamente allontanato dalle aree esposte a laminazione delle piene. L'eventuale deposito temporaneo così come le aree di cantiere, non dovranno ridurre la capacità di portata dell'alveo né arrecare danno o essere di pregiudizio per la pubblica incolumità in caso di piena del corso d'acqua;
2. è fatto divieto d'eseguire modifiche dello stato dei luoghi che varino l'assetto morfologico-altimetrico del torrente Erro; pertanto ad ultimazione lavori, gli scavi realizzati dovranno essere opportunamente ritombati e dovrà essere garantito il ripristino della quota del fondo di scorrimento del torrente;
3. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del torrente Erro;
4. le eventuali opere provvisorie in alveo dovranno essere realizzate con materiale sciolto di tipo incoerente avente granulometria tale che possano essere facilmente rimosse ad opera della corrente idrica in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena del corso d'acqua, senza determinare ostacolo al deflusso del corso d'acqua stesso e/o indirizzare la corrente sulle opposte sponde e dovranno essere idoneamente dimensionate a tale scopo;
5. le sponde, l'alveo e le opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. le rampe d'accesso all'alveo e le aree di cantiere dovranno essere prontamente rimosse al termine dei lavori, mediante il rimaneggiamento dello strato litoide compattato dal transito dei mezzi d'opera, dovranno essere ripristinate le condizioni geomorfologiche preesistenti e si dovrà provvedere alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dai lavori;
7. i lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "*Disciplina del sistema dei controlli interni*", constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)"

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Consorzio Acquedotto Rurale "Saquana-Fogli", con sede in Ponzone (AL), località Fogli, codice fiscale 90002100064, ad eseguire l'intervento di manutenzione dell'attraversamento del torrente Erro, con l'interramento in subalveo della condotta idrica, in loc. Valcardosa nei Comuni di Malvicino e Cartosio (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi devono essere realizzati in conformità al progetto allegato all'istanza e nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
3. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
4. il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, a mezzo PEC all'indirizzo *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it* e con un preavviso di almeno 10 giorni, la data di inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti

tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni avute;

5. sarà onere del richiedente, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
6. è vietato l'accesso in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
7. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
8. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria della condotta idrica realizzata in subalveo, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto in argomento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto al quale la tubazione sarà staffata (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore; il concessionario, in relazione a futuri interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto di attraversamento carrabile (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
11. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel

caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera c del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli